



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°12 DEL 30-03-2007

Sessione Ordinaria – Prima Convocazione – Seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE ICI ANNO D'IMPOSTA 2007

L'anno Duemilasette addì Trenta del mese di Marzo alle ore 16:20 e segg., nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle forme di legge, previa trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti.

Presiede l'adunanza il Sig. Marco VISCONTI – nella qualità di consigliere anziano.

Del consesso fanno parte i Sigg.:

Presenti	Assenti
VISCONTI MARCO	ALOCCI NAZZARENO
DONATI NICOLA	CASTRICONI MASSIMO
LOFFREDO SARA	SORDINI BARBARA
TERENZI MASSIMO	TRILLOCCO FRANCO
SCHIANO MAURO	BRACCI LORENZO
SORDINI GIUSEPPE	QUINZI DANIELE
FANCIULLI PIER GIORGIO	FANCIULLI LUIGI
CERULLI ARTURO	MINUTOLO PIETRO
BAGNOLI AZELIO	LANDINI ANGELO
TORTORA AFFRICO	DI SANTI GIUSEPPE
	CORSI HUBERT
Totale Presenti: 10	Totale Assenti: 11

Partecipa il Segretario Generale Dr. Giuseppe Ascione, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto (ore 18:56).

Proposta di Delibera di Consiglio 13/2007 Predisposta dall'ufficio 2° settore - Tributi

Visto il Titolo 1^a del D. Lgs. n. 504 del 30.12.1992 concernente l'istituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) a decorrere dal 1993 e per gli anni futuri;

Visto l'art. 6, comma 1^a, del D. Lgs. 30.12.1992 n. 504, così come riformulato dall'art. 3, comma 53, della legge 23.12.1996 n. 662, che ha stabilito nel 31 Ottobre di ogni anno il termine per deliberare l'aliquota dell'imposta Comunale sugli Immobili;

Visto l'art. 27 comma 8 della L. 448/2001 che ha disposto quale termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali quello contestuale alla data di approvazione del bilancio;

Vista il provvedimento del Ministero dell'Interno del 30 novembre 2006 che ha disposto il rinvio al 31 marzo p.v. il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Vista la L. n. 296 del 27/12/2006 art. 1 comma 156 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per la determinazione delle aliquote ICI;

Visto l'art. 3 comma 48 L. 662/1996 che testualmente recita: "Fino alla data di entrata in vigore delle nuove tariffe d'estimo le vigenti rendite catastali urbane sono rivalutate del 5 per cento ai fini dell'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili e di ogni altra imposta;

Preso atto che sulla base di quanto stabilito all'art. 4 del regolamento ICI, agli effetti dell'applicazione delle agevolazioni, sono considerate parti integranti dell'abitazione principale le sue pertinenze (cantine, ripostigli, soffitte, garages) ancorché distintamente iscritte in catasto fino ad un massimo di n. 1 unità immobiliare;

Ritenuto in relazione alla necessità di conciliare la complessiva pressione fiscale con l'esigenza di:

- Finanziare la realizzazione dei programmi che questa Amministrazione intende portare avanti, mantenendo nello stesso tempo la qualità dei vari servizi d'istituto;
- Di assicurare l'equilibrio del bilancio 2007;

Ritenuto di poter confermare per l'anno 2007, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 504 del 30.12.92, così come riformulato dall'art. 3, comma 53 della L. 23.12.1996 n. 662 le seguenti aliquote ICI già in vigore nell'anno d'imposta 2006:

1. Aliquota ordinaria sette (7) per mille;
2. Aliquota agevolata del sei (6) per mille per l'unità immobiliare concessa gratuitamente ad uso abitativo dall'ascendente al discendente in linea retta di 1^a grado o viceversa a condizione che il concessionario vi abbia la residenza anagrafica;
3. Aliquota ridotta del quattro (4) per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel Comune, per la sola unità adibita ad abitazione principale e per n. 1 pertinenza così come stabiliti dall'art. 4 del regolamento comunale;

Ritenuto di mantenere in €103,29 la detrazione per l'abitazione principale escludendo alle unità immobiliari concesse gratuitamente ad uso abitativo all'ascendente o al discendente in linea retta di 1° grado la possibilità di godere della suddetta detrazione;

D E L I B E R A

1. di confermare per l'anno 2007 le seguenti aliquote, già in vigore nell'anno d'imposta 2006, dell'Imposta Comunale sugli Immobili istituita con D.Lgs. n. 504/1992:
 - a) Sette (7) per mille aliquota ordinaria
 - b) Sei (6) per mille per l'unità immobiliare concessa gratuitamente ad uso abitativo dall'ascendente al discendente o viceversa in linea retta di 1° grado a condizione che il concessionario vi abbia la residenza anagrafica, effettiva e stabile dimora;
 - c) Quattro (4) per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel Comune, per la sola unità adibita ad abitazione principale e per n. 1 pertinenza così come stabiliti dall'art. 4 del regolamento comunale;
2. di mantenere in euro 103,29 la detrazione per la prima casa di cui all'art. 8 del D. Lgs. 30.12.1992 n. 504 riformulato dall'art. 3, comma 55^, della L. 23.12.1996 n. 662 e dall'art. 58 comma 3 del D. Lgs. 446 del 15.12.1997 ad esclusione delle unità immobiliari concesse gratuitamente ad uso abitativo dall'ascendente al discendente o viceversa come riportato al punto 1 comma c;
3. di stabilire che l'ammontare della detrazione per la prima casa su citata qualora non trovasse capienza nell'imposta dovuta per l'abitazione principale deve essere computata per la parte residua sull'imposta dovuta per la pertinenza;
4. di stabilire che i soggetti che si trovino nella fattispecie di cui al punto 1 lettera c) devono fornire apposita documentazione da cui risultino i dati identificativi catastali con relativa ubicazione dell'immobile oggetto di concessione gratuita e l'indicazione dei soggetti interessati con relativo codice fiscale;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Riscossione Tributi provincia di Grosseto;
6. di dare mandato al responsabile del Servizio Tributi affinché provveda agli adempimenti previsti dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 446/1997 secondo le modalità di cui alla circolare Ministero delle Finanze n. 101/E del 17 aprile 1998 e alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DPF del 16 aprile 2003.

Ai sensi dell'art.49 TUEL 267/00:

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

Monte Argentario, 9/3/2007

f.to Il Dirigente dell'Ufficio 2° settore - Tributi
ESCARDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesesa proposta di Delibera di Consiglio 13/2007 Predisposta dall'ufficio 2° settore - Tributi

Con riferimento alla proposta in oggetto prendono la parola: il Consigliere Fanciulli Piergiorgio che annuncia l'astensione del suo gruppo, il Consigliere Bagnoli "vorrei che questo Consiglio Comunale non diventasse una farsa. Non canto quando vinco e non piango quando perdo".

I consiglieri Cerulli, Tortora e Donati: dichiarano l'astensione dei loro gruppi.

Dopo tali interventi, che verranno riportati nel resoconto integrale allegato alla presente deliberazione, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto e la votazione, palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI: 10

COMPONENTI ASSENTI: 11

COMPONENTI ASTENUTI: 10

VOTANTI: 0

VOTI A FAVORE: 0

VOTI CONTRARI: 0

D E L I B E R A

DI NON APPROVARE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI SOPRA CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.Giuseppe ASCIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Monte Argentario, 04-05-2007

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to
Dr. Giuseppe ASCIONE

Monte Argentario, 04-05-2007

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giuseppe ASCIONE

11	APPROVAZIONE ALIQUOTE ICI ANNO D'IMPOSTA 2007	18.56
-----------	--	--------------

PRESENTI	10
ASSENTI	11

Presiede Marco Visconti

CONSIGLIERE VISCONTI MARCO: Scusate c'è l'argomento dell'aliquote ICI e credo che sia un argomento molto importante sul quale aprire una discussione, chi vuol prendere la parola. Scusate se non ci sono richieste di interventi passerei direttamente alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto da parte dei gruppi presenti in aula.

CONSIGLIERE FANCIULLI PIERGIORGIO: Ma noi come gruppo Gente dell'Argentario ci asteniamo, pensiamo di astenerci anche

CONSIGLIERE VISCONTI MARCO: Come Gente dell'Argentario vi astenete.

CONSIGLIERE FANCIULLI PIERGIORGIO: Ci asteniamo, quindi non so gli altri gruppi

CONSIGLIERE VISCONTI MARCO: Scusi consigliere Piergiorgio Fanciulli. Consigliere bagnoli.

CONSIGLIERE BAGNOLI AZELIO: Io vorrei che questo Consiglio Comunale non diventasse una farsa perché altrimenti poi me ne vado davvero e poi si ridiscute perché uno esce, uno fa la politica e uno viene qui. Io non vengo qui per prendere in giro nessuno, non canto quando vinco e non piango quando perdo. Uno viene qui e accetta le situazioni come sono. Perché se devo venire qui a fare proclami e farsette io me ne vado, io ve lo dico subito, qualcuno se ne andato senza dire niente. Io ve lo dico così poi non prendiamo discussioni ecco.

CONSIGLIERE VISCONTI MARCO: Consigliere ha piena facoltà di decidere, se andare via, se restare e ha sicuramente tutto il diritto di richiedere che questa assise sia un'assise seria. E se siamo arrivati un po' a certi eccessi io credo che molte responsabilità non vanno cercate in quelli che sono rimasti qui a lavoro. Chiede per tanto seriamente di riprendere i lavori su questi argomenti. Se qualcuno vuole intervenire per dichiarazione di voto.

Quindi pongo in votazione l'argomento, chi è favorevole è pregato di alzare la mano, chi vota contro, chi si astiene. È respinto in quanto l'intero gruppo consiliare presente.

VOTAZIONE

FAVORE 0

CONTRO 0

ASTENUTI 10

ARGOMENTO RESPINTO